



**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND

# Art Corner

**Damien Hirst e la sua  
opera, «The currency».  
Il dilemma; opera fisica  
o NFT?**



*“Art Corner”, è la pagina domenicale di Borgogna The House of Mind, dedicata agli eventi, alle notizie che riguardano l'industria ed il mondo dell'arte.*



**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND

**Il nuovo progetto NFT di Damien Hirst costringe gli acquirenti a scegliere tra possedere un token digitale o un'opera su carta. L'artista, ancora una volta non sbaglia un colpo e seguendo il filone delle NFT, lancia un nuovo progetto denominato "The Currency". Hirst in realtà aveva già fatto una prima incursione nel mondo delle criptovalute a marzo, con un'offerta di opere su carta, pubblicate con la piattaforma HENI Leviathan e disponibili per l'acquisto con criptovaluta (ha guadagnato 22,4 milioni di dollari dalla vendita di 7.481 stampe). Tuttavia, questa è la sua prima collezione basata su NFT. "The Currency" consiste in 10.000 NFT che corrispondono a 10.000 opere uniche su carta create nel 2016. Le opere colorate a pois ricordano le tele all-over dipinte da Hirst negli anni '80 e, secondo un comunicato stampa, sono conservate in un caveau sicuro da qualche parte nel Regno Unito. Il comunicato stampa dice che Hirst sta "portando le opere alla vita" con le loro copie NFT, che saranno offerte sulla nuova piattaforma NFT di HENI chiamata Palm, che è il 99 per cento più efficiente di Ethereum o Bitcoin.**



**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND

Joe Hage, il fondatore del gruppo artistico Heni che rappresenta l'artista, sostiene che, contrariamente a chi pensa che il denaro corrompa l'arte, in realtà in questo caso, questo è un tentativo dell'arte di corrompere il denaro.

Le opere possono sembrare simili, ma non ci sono due punti dello stesso colore, mentre ogni pezzo è individualmente numerato, firmato e timbrato dall'artista con un micropunto e un ologramma con un ritratto di Hirst.

Ogni titolo delle opere è stato creato attraverso una *learning machine* basata su un database di alcuni dei testi delle canzoni preferite di Hirst, come ad esempio Totally Gonna Sell You, Wet Moving Mirror, Grandfathered to the Gang e My Vision Is Fucked.

Le 10 mila opere d'arte, sono state lanciate il 14 luglio a duemila dollari l'una, possono essere acquistate in forma digitale con Ether, Bitcoin o in dollari, e successivamente riscattate in forma fisica. Il processo d'acquisto è piuttosto articolato: si acquista in forma digitale sul sito di Hage entro la prima settimana dal lancio, poi, a fine di luglio, si riceve l'NFT dell'opera e si apre la compravendita su questo sito e su Niftys, il primo mercato online per questi token.



**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND



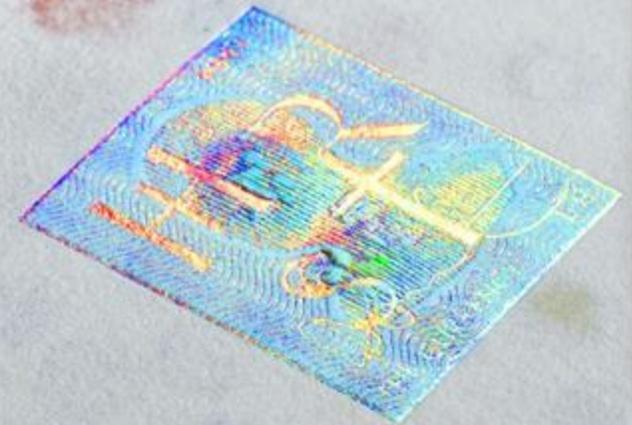
**Per identificare le diverse caratteristiche che rendono ogni opera d'arte unica, è stata utilizzata una rete neurale. L'algoritmo converte ogni pixel dell'opera d'arte in dati, traduce questi dati in caratteristiche specifiche dell'opera e confronta le differenze tra le diverse opere. Dalla quantità di gocce e schizzi, alla consistenza della vernice, ogni opera d'arte ha una combinazione unica di caratteristiche classificate. Su ogni opera d'arte, il colore di ogni macchia è unico. Anche se due macchie blu sembrano simili, saranno diverse sfumature di blu. Anche se apparentemente correlate, le sovrapposizioni e le caratteristiche di densità possono essere abbastanza contrastanti. Le sovrapposizioni sono classificate come macchie che si trovano l'una sull'altra, coprendo parzialmente o a volte completamente la vernice sottostante.**



**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND

**Secondo Hirst, il progetto "The Currency" è più di una semplice opportunità per acquistare opere, è un progetto che di per sé "sfida il concetto di valore attraverso il denaro e l'arte", invitando le persone a partecipare al processo di acquisto, possesso e vendita di opere d'arte, e costringendole a confrontarsi con "la loro percezione del valore, e come questo influenza la loro decisione".**

**The Currency mette alla prova i confini del mondo digitale e fisico e il nostro ruolo in entrambi" si legge in un comunicato, aggiungendo che il periodo di scambio basato sul tempo "assicura che anche non fare nulla è fare qualcosa".**





**BORGOGNA**  
THE HOUSE OF MIND

**Per Hirst il possesso, l'acquisto e il commercio fanno parte dell'opera d'arte, e chi vi partecipa, è anche partecipe dell'opera. Questa non è la prima volta che l'artista e imprenditore inglese sperimenta nuovi modi di interagire con il mondo dei collezionisti e il mercato dell'arte in generale (celebre la mega-vendita da Sotheby's nello stesso giorno del fallimento della Lehmann Brothers). Adesso il tema è quello di bypassare i costi delle case d'asta, ampliando il bacino dei collezionisti. Se i dipinti Spot di Hirst – sempre a pois, suo leitmotiv storico – sono generalmente molto costosi da acquistare e relativamente difficili e costosi da vendere tramite case e rivenditori, i proprietari delle opere di The Currency saranno in grado di acquistare e vendere iterazioni digitali e fisiche pagando una royalty del 5%. Chi segue l'art market potrebbe a questo punto chiedersi: ma gli NFT non erano in sofferenza? "A Damien non interessa", ha chiosato Hage.**